esserci
SEMINIAMO STORIE

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Spett.
Istituto Comprensivo
Volvera
Via Garibaldi 1
10040 Volvera

c.a. prof.sa Alessandra
Maida

Torino, 03/06/2025
prot. N. 372

Oggetto: Relazione finale progetto Divari

Il percorso di mentoring e orientamento *Divari* è stato avviato nel mese di febbraio 2025 e si è concluso nella prima settimana di giugno 2025.
Il progetto è stato rivolto a studenti con particolari fragilità negli apprendimenti e/o a rischio di abbandono, ed ha previsto l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
L'obiettivo principale del progetto è stato quello di offrire agli studenti e alle studentesse uno spazio di riflessione personale e di accompagnamento nella fase di crescita, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la costruzione del proprio percorso scolastico.
Gli studenti e le studentesse coinvolti sono stati in totale 30. Ogni partecipante ha preso parte a 14 incontri individuali, articolati intorno a tematiche centrali quali:

1. Autoconsapevolezza e conoscenza di sé
In questa fase iniziale del percorso si è lavorato per aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio vissuto personale, delle caratteristiche individuali e dei valori che orientano le loro scelte. Attraverso attività guidate, domande riflessive e strumenti grafici, gli studenti sono stati invitati a esplorare la propria identità, riconoscere le proprie preferenze, le modalità di apprendimento e le aree di forza. L'obiettivo è stato favorire un primo livello di consapevolezza rispetto a chi sono e cosa conta per loro.
2. Consapevolezza emotiva
Il lavoro sulla consapevolezza emotiva ha previsto l'introduzione di strumenti per il riconoscimento, la denominazione e l'ascolto delle emozioni primarie e secondarie. Gli incontri hanno proposto esperienze espressive, analisi di situazioni vissute e utilizzo di "mappe emotive" per aiutare gli

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

studenti a collegare stati emotivi, pensieri e comportamenti. Si è inoltre lavorato sulla legittimazione delle emozioni spiacevoli e sulla distinzione tra emozione, reazione e intenzione.

3. Stili attributivi e percezione del successo e dell'insuccesso

In questa sezione si è introdotto il concetto di stile attributivo, ovvero il modo in cui ciascuno interpreta le cause degli eventi positivi o negativi. Gli studenti sono stati accompagnati nell'osservazione dei propri pensieri abituali rispetto a successi e insuccessi, con l'obiettivo di riconoscere eventuali schemi disfunzionali (es. attribuzioni globali, stabili e interne per gli insuccessi) e sostituirli con stili più equilibrati.

4. Riconoscimento e valorizzazione dei propri talenti

Durante questi incontri, l'attenzione è stata rivolta alla scoperta e valorizzazione delle risorse personali, scolastiche e relazionali di ciascun partecipante. Attraverso attività di mappatura e restituzioni individuali, gli studenti sono stati accompagnati a riconoscere ciò in cui si sentono competenti o appassionati. È stato sottolineato il valore della diversità nei talenti e la possibilità di coltivarli in contesti differenti, scolastici e non.

5. Motivazione personale e scolastica

Il lavoro sulla motivazione si è concentrato sul distinguere le spinte intrinseche ed estrinseche che guidano l'impegno scolastico, sul senso attribuito allo studio e sugli ostacoli percepiti alla propria motivazione. Attraverso riflessioni guidate ed esercizi narrativi, si è favorito il contatto con gli obiettivi personali e l'individuazione di strategie per mantenere viva la motivazione, anche in presenza di difficoltà o frustrazioni.

6. Dinamiche relazionali

Questa parte del percorso ha affrontato il tema delle relazioni tra pari e con le figure adulte (docenti, genitori). Si è lavorato sul riconoscimento dei ruoli, dei meccanismi relazionali (es. dinamiche di esclusione, conformismo, leadership), e sull'importanza della comunicazione nel favorire relazioni costruttive. Attraverso visione di brevi video e discussioni guidate, gli studenti hanno potuto analizzare il proprio stile relazionale e riflettere su strategie per affrontare conflitti o incomprensioni.

7. Empatia

In questi incontri si è favorito lo sviluppo della capacità empatica attraverso esercizi di ascolto attivo, lettura di segnali non verbali e immedesimazione in vissuti altrui. Gli studenti hanno potuto riflettere come l'empatia può migliorare la relazione con le altre persone.

8. Gestione dell'ansia e delle pressioni esterne

Infine, si è lavorato sulla consapevolezza delle situazioni che generano ansia o pressione (verifiche, aspettative familiari, giudizi altrui) e sulle modalità individuali di reazione. Sono state proposte tecniche di autoregolazione (respirazione consapevole, visualizzazione, "pensiero ponte") e strategie cognitive per ridurre il dialogo interno negativo. L'obiettivo è stato fornire agli studenti strumenti semplici ma efficaci per affrontare momenti critici con maggiore equilibrio.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Qui di seguito riportiamo l'andamendo degli incontri per ogni alunno/a:

R.M. classe 1A - mentor: Valeria Zangara

Lo studente ha partecipato con regolarità a tutti gli incontri previsti dal percorso, dimostrando costanza, puntualità e un atteggiamento rispettoso nei confronti del contesto e della figura educativa di riferimento. Fin dalle prime attività è emersa una marcata introversione, accompagnata da una certa reticenza nell'esprimersi verbalmente e nel sostenere conversazioni, anche in contesti protetti e guidati.
Queste difficoltà comunicative non hanno tuttavia compromesso la sua partecipazione complessiva, che si è mantenuta attiva e collaborativa. R. ha preso parte a tutte le attività proposte con impegno e disponibilità, mostrando attenzione alle consegne, rispetto dei tempi e delle dinamiche di lavoro condivise.
In particolare, ha mostrato un interesse evidente per gli incontri dedicati agli stili attributivi e alle relazioni interpersonali, nei quali è apparso più coinvolto e partecipe, sia a livello cognitivo che emotivo. In questi momenti si è colta una maggiore spontaneità nell'intervento.
Diversamente, ha incontrato alcune difficoltà nelle attività a carattere narrativo finalizzate alla riflessione su di sé e alla promozione dell'autoconsapevolezza. In queste situazioni, che richiedevano un'espressione personale più articolata e profonda, lo studente ha mantenuto un atteggiamento più chiuso, faticando a verbalizzare pensieri ed emozioni in modo strutturato.
Nel corso dell'incontro di valutazione finale, R. ha comunque espresso un giudizio positivo rispetto al percorso svolto. Ha dichiarato di aver trovato gli incontri interessanti e utili, apprezzandone in particolare l'atmosfera accogliente e il carattere stimolante delle attività.
Nel complesso, il percorso ha rappresentato per lo studente un'occasione significativa per confrontarsi in modo graduale con le proprie risorse personali e relazionali, pur restando evidenti alcune aree su cui sarà importante continuare a lavorare, in particolare sul piano dell'espressione di sé e della comunicazione interpersonale.

F.M. classe 1A - mentor: Valeria Zangara

Lo studente ha preso parte agli incontri previsti dal percorso di mentoring con regolarità. La sua presenza costante ha rappresentato un elemento positivo, che ha permesso di instaurare una relazione educativa stabile nel tempo.
Per quanto riguarda l'atteggiamento assunto nel corso degli incontri, si è osservata una certa variabilità: in alcune occasioni F. ha partecipato con interesse, mostrando apertura al confronto e

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

coinvolgimento nelle attività proposte; in altri momenti, invece, è apparso più distaccato, meno reattivo e tendenzialmente passivo. Questa alternanza si è manifestata anche rispetto all'interesse dimostrato nei confronti dei temi trattati: alcune proposte sembravano stimolare maggiormente la sua attenzione e curiosità, mentre altre faticavano a coinvolgerlo in modo significativo.
Durante il percorso è emersa in modo ricorrente una bassa motivazione nei confronti dell'impegno scolastico. In particolare, nella fase conclusiva dell'anno, F. ha manifestato un atteggiamento di crescente disinteresse e rassegnazione rispetto al proprio andamento scolastico, con una tendenza a percepire la situazione come difficilmente modificabile.
È emersa inoltre una ridotta consapevolezza in merito alle implicazioni connesse alla promozione o alla bocciatura, con una scarsa percezione della relazione tra impegno personale e risultati ottenuti. A ciò si è accompagnata una limitata fiducia nelle proprie capacità di incidere positivamente sul proprio percorso scolastico, elemento riconducibile a una bassa percezione di autoefficacia. Questa difficoltà, se non affrontata, rischia di influire negativamente anche sulla capacità dello studente di affrontare sfide future con maggiore determinazione e autonomia.

A.F. classe 1B - mentor: Valeria Zangara

La studentessa ha partecipato al percorso di mentoring con continuità e puntualità, dimostrando fin da subito un atteggiamento attivo, collaborativo e propositivo. La sua presenza costante e l'interesse manifestato per le attività proposte hanno contribuito a creare un clima favorevole al confronto e alla riflessione.
Nel corso degli incontri, A. ha mostrato un marcato interesse per i temi trattati, in particolare per quelli legati alla consapevolezza emotiva e alle relazioni interpersonali. Si è distinta per la sua capacità di mettersi in gioco, partecipando con serietà e motivazione alle diverse attività, sia di tipo riflessivo che esperienziale. Ha affrontato con impegno i momenti di dialogo e di esplorazione personale, accogliendo con disponibilità gli stimoli offerti e mostrando apertura verso nuove modalità di lettura di sé e degli altri.
In riferimento al tema delle relazioni con i pari, la studentessa ha condiviso alcune difficoltà vissute nel contesto classe, riferendo situazioni di esclusione da parte di alcune compagne. Questo aspetto è emerso in modo chiaro durante gli incontri dedicati alla gestione delle dinamiche relazionali. Tuttavia, nella parte conclusiva dell'anno scolastico, A. ha riferito un miglioramento della situazione, segno di una possibile evoluzione positiva nei rapporti interpersonali, probabilmente anche grazie a una maggiore consapevolezza e alla messa in atto di strategie comunicative più efficaci.
Nel corso del percorso, A. ha evidenziato una buona capacità di riflessione su di sé, mostrando consapevolezza sia rispetto alle proprie risorse che alle difficoltà personali. È stata in grado di

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

identificare con lucidità alcuni ambiti di miglioramento e di attivarsi in modo responsabile per lavorare su di essi. In ogni incontro ha dimostrato disponibilità al confronto e un atteggiamento rispettoso e costruttivo, contribuendo in modo positivo all'esperienza.
Durante il momento conclusivo di valutazione del percorso, A. ha espresso un giudizio molto positivo sull'esperienza svolta, dichiarando di averla trovata utile, interessante e arricchente sotto diversi punti di vista, sia personali che relazionali.
Nel complesso, il percorso ha rappresentato per la studentessa un'importante opportunità di crescita personale, di consolidamento della consapevolezza emotiva e di riflessione sulle dinamiche relazionali, che potranno rappresentare una base solida per affrontare con maggiore sicurezza e autonomia le sfide future.

N.C. classe 1B - mentor: Valeria Zangara

Lo studente ha preso parte agli incontri previsti dal percorso di mentoring con costanza e partecipazione attiva. Fin dalle prime fasi, ha evidenziato un atteggiamento propositivo, mostrando interesse e coinvolgimento nei confronti delle attività proposte. La sua disponibilità al confronto e la curiosità con cui ha affrontato i diversi argomenti trattati hanno contribuito a rendere la sua partecipazione significativa.
Nel corso degli incontri, N. ha dimostrato buone capacità comunicative e riflessive. È stato in grado di esprimere con chiarezza i propri pensieri e di ascoltare con attenzione i contributi della mentor, favorendo un dialogo costruttivo. Ha inoltre mostrato una buona consapevolezza di sé, riconoscendo in modo equilibrato i propri punti di forza e le aree in cui sente il bisogno di migliorare. Questa attitudine riflessiva ha rappresentato un elemento di rilievo nell'ambito del percorso, poiché ha permesso allo studente di affrontare con maturità i momenti di analisi personale e di crescita.
Dalle osservazioni emerse durante le attività laboratoriali e i momenti di confronto, è risultata evidente la presenza di una motivazione scolastica solida e ben orientata. N. ha manifestato un sincero interesse nei confronti dell'apprendimento, che ha saputo interpretare non soltanto come un obbligo scolastico, ma come uno strumento utile per la propria crescita personale e per il raggiungimento di obiettivi futuri.
In occasione dell'incontro conclusivo di valutazione, lo studente ha espresso un apprezzamento molto positivo per il percorso svolto. Ha sottolineato il valore dell'esperienza in termini di arricchimento personale e ha riconosciuto l'utilità degli spunti ricevuti per migliorare ulteriormente il proprio approccio allo studio e alle relazioni.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Nel complesso, l'esperienza di mentoring è risultata per N. un'opportunità ben accolta e proficuamente vissuta, grazie a una partecipazione consapevole, riflessiva e orientata al miglioramento di sé.

G.E. classe 1B - mentor: Valeria Zangara

L'alunna ha partecipato con regolarità e costanza a tutti gli incontri previsti dal percorso di mentoring, dimostrando fin dall'inizio un atteggiamento collaborativo, attento e disponibile. Il suo coinvolgimento è stato attivo e propositivo, contribuendo in modo significativo alle attività proposte e ai momenti di confronto.
Sin dall'inizio, ha mostrato una notevole apertura personale, condividendo con sincerità e sensibilità aspetti legati al proprio vissuto emotivo, in particolare in relazione alla perdita del padre. Ha raccontato come ha affrontato questo evento doloroso, manifestando una buona capacità di riflessione e una crescente consapevolezza rispetto alle proprie emozioni e alle strategie messe in atto per gestirle.
L'alunna ha inoltre evidenziato una solida capacità di introspezione, dimostrando di essere consapevole sia delle proprie risorse che delle aree in cui riconosce delle difficoltà. Ha espresso chiaramente la volontà di migliorarsi, soprattutto in ambito scolastico, mostrando una motivazione autentica allo studio e un atteggiamento responsabile, nonostante le difficoltà incontrate in alcune materie.
A conclusione del percorso, ha espresso un parere molto positivo sull'esperienza vissuta, dichiarando di aver apprezzato in particolare gli argomenti trattati relativi alla consapevolezza emotiva e alle dinamiche relazionali. Tali temi, secondo quanto riferito, le hanno fornito strumenti utili per comprendere meglio sé stessa e gli altri, contribuendo al suo percorso di crescita personale.
In sintesi, l'alunna ha affrontato il percorso con maturità e partecipazione, traendo beneficio dai contenuti proposti e dimostrando un'evoluzione positiva sia sul piano emotivo che su quello motivazionale.

C.C. classe 1C - mentor: Valeria Zangara

L'alunno ha frequentato il percorso formativo con regolarità, partecipando agli incontri con costanza e garantendo la sua presenza per l'intera durata delle attività previste. Dal punto di vista dell'interesse e della partecipazione, si è riscontrata una certa variabilità: ha mostrato un atteggiamento maggiormente coinvolto e propositivo in relazione ad alcuni argomenti, mentre in altre occasioni è apparso più distratto e meno interessato. Tuttavia, anche nei momenti di minore

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

attenzione, ha sempre portato a termine le attività proposte, rispettando le consegne e mostrando disponibilità al confronto.
In una fase iniziale del percorso, l'alunno si è presentato con un atteggiamento piuttosto timido e riservato. Con il proseguire degli incontri, tuttavia, ha saputo costruire un clima di maggiore fiducia, riuscendo progressivamente a sentirsi più a suo agio e ad esprimersi con più libertà.
Nel corso del percorso, è stato affrontato anche un tema delicato, emerso da un confronto con le insegnanti in merito ad alcuni episodi segnalati di prese in giro rivolte da C. a una compagna. Questi episodi sono stati oggetto di riflessione durante gli incontri, in particolare attraverso attività e discussioni sul tema dell'empatia, del rispetto e delle relazioni interpersonali. L'alunno, pur mostrando una certa disponibilità al dialogo, non è apparso del tutto consapevole della gravità dei propri comportamenti, minimizzandone in parte le conseguenze. Nonostante ciò, è emersa in lui una componente sensibile, che lascia intravedere la possibilità di una crescita ulteriore in termini di consapevolezza e responsabilità nei confronti degli altri.
Per quanto riguarda l'ambito scolastico, l'alunno ha espresso una percezione articolata del proprio percorso: ha dichiarato di provare interesse e piacere per alcune materie, mentre ha riconosciuto di avere maggiori difficoltà in altre discipline.
In conclusione, l'alunno ha affrontato il percorso in modo complessivamente positivo, con margini di miglioramento soprattutto sul piano della riflessione critica e della consapevolezza relazionale, ma con buone potenzialità sul piano personale ed emotivo.

A.C. classe 1C - mentor: Valeria Zangara

L'alunna ha preso parte agli incontri previsti dal percorso con continuità e costanza, dimostrando fin dal primo momento una presenza attiva e interessata. Uno degli elementi emersi in maniera evidente sin dalle prime fasi è stata la difficoltà nella comprensione della lingua italiana, sia sul piano della comprensione scritta e orale, sia per quanto riguarda l'espressione verbale.
Questa criticità è stata riconosciuta e segnalata dalla stessa alunna, che ha espresso in modo chiaro il desiderio di ricevere supporto specifico in merito. Una delle sue principali richieste, infatti, è stata quella di dedicare parte del tempo degli incontri al potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare per migliorare la comprensione dei contenuti e l'esposizione orale. In risposta a questa esigenza, una parte significativa delle attività è stata strutturata proprio con l'obiettivo di favorire l'allenamento delle competenze linguistiche di base, attraverso momenti di dialogo, lettura guidata e rielaborazione orale.
Nonostante le oggettive difficoltà riscontrate nella comprensione della lingua, l'alunna ha sempre partecipato con impegno e apertura, mostrando un atteggiamento positivo, collaborativo e

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

propositivo. Ha affrontato le attività con serietà e determinazione, cercando di superare gli ostacoli linguistici attraverso l'ascolto attento e l'impegno personale.
Nel corso del percorso, ha condiviso alcuni aspetti del proprio vissuto personale e scolastico, parlando dei suoi sogni per il futuro – in particolare il desiderio di diventare stilista – e delle difficoltà relazionali che sta affrontando in classe, in particolare con un compagno che la prenderebbe in giro. Questi momenti di condivisione hanno rappresentato occasioni importanti di ascolto e riflessione, e hanno contribuito a rafforzare il senso di fiducia.
L'alunna ha espresso un giudizio molto positivo sull'esperienza vissuta, dichiarando di aver apprezzato in modo particolare il percorso svolto e riconoscendone l'utilità sia sul piano linguistico che relazionale.
In sintesi, il percorso si è rivelato un'esperienza formativa significativa per l'alunna, che ha saputo affrontarlo con impegno, apertura e motivazione, traendo beneficio dalle attività svolte e mostrando una buona disponibilità alla crescita personale.

E.G. classe 3A - mentor: Sara Di Viesto

E. ha vissuto il percorso molto positivamente: la presenza è sempre stata costante e vi era un vero e proprio interesse alla partecipazione. L'alunna ha fin da subito creato un buon rapporto con l'educatrice vedendo quelle ore come un possibile spazio di ascolto mettendosi in una posizione di apertura ed impegno. L'alunna infatti riporta di essersi sentita accolta e accettata e di aver avuto la possibilità di esprimere totalmente sé stessa.
E. ha dimostrato un alto grado di attenzione e concentrazione durante le attività proposte; il suo atteggiamento partecipativo e la sua motivazione sono state continue e i suoi racconti sono stati trasparenti e sinceri anche sulla condivisione di esperienze vissute dentro e fuori dalla scuola. C'è stato un alto grado di confronto e la percezione finale è quella di una persona che ha bisogno di un alto grado di ascolto e attenzione da parte delle persone adulte che la circondano.
E. si è rivelata una ragazza matura e in grado di comprendere le proprie lacune e mancanze, anche se ancora non totalmente capace di mettere in pratica azioni volte a migliorarle.
Il lavoro più importante svolto insieme a lei è stato quello sulle emozioni, sull'imparare a riconoscerle e sull'imparare a gestirle e controllarle: nel corso del percorso E. ha sviluppato più consapevolezza su ciò che è e su ciò che vuole studiare. Si è infatti lavorato molto sull'ansia da prestazione, sul giudizio degli altri e su ciò che ognuno di noi può controllare per arrivare al miglior risultato atteso.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Durante il percorso E. ha spesso ribadito la sua difficoltà di studio su alcune materie, soprattutto quelle più umanistiche e discorsive, ma attraverso metodi di studio diversi condivisi dall'educatrice ha potuto abbassare il livello di ansia e provare ad imparare le cose in una maniera più utile per le sue capacità. Si è infatti ragionato molto sui diversi tipi di intelligenze e sui diversi metodi in cui si possono imparare le nozioni.
Nel complesso la studentessa ha reputato il percorso molto utile, ha esplicitato la sua contentezza nell'aver deciso di fare questa esperienza e riportato che le è servito molto per conoscere meglio sé stessa e poter reagire e affrontare in modo più sano le esperienze della vita, scolastica e no, che l'attendono.

S.A. classe 2B - mentor: Sara Di Viesto

S. inizialmente dimostra di non aver ben inteso il tipo di percorso che gli era stato proposto, nonostante ciò, la sua presenza è stata continua e la sua partecipazione attiva durante tutto il percorso, anche se la sua soglia di attenzione è rimasta altalenante: S. fatica a rimanere concentrato a lungo su un determinato argomento, ma con piccole pause, parlando di altro, è stato in grado di reggere positivamente tutto il percorso. Non è mai stato oppositivo, ma a volte molto distratto, riportando sempre gli argomenti su ciò che era di suo interesse.
Fin da subito l'alunno ha accettato la relazione con l'educatrice e si è aperto in modo spontaneo, soprattutto dopo aver scoperto punti in comune su hobby e passioni con l'educatrice stessa.
I primi incontri sono serviti a chiarire gli obiettivi e le modalità del percorso e a conoscersi.
È emersa una difficoltà a capire e comprendere la motivazione di alcune attività svolte, soprattutto quelle legate alle emozioni e alla riflessione su ciò che si è: abbiamo quindi lavorato sulla consapevolezza emotiva, sull'imparare ad esprimere le proprie emozioni e i propri pensieri/idee e a non giudicare quelle degli altri. Un'altra difficoltà emersa è la comprensione dell'utilità di alcune cose obbligatorie della vita, quali ad esempio lo studio di alcune materie, il fatto di dover stare alle regole e ai tempi dei professori o degli adulti in generale, il non poter studiare solo ciò che gli interessa: per questo abbiamo lavorato sulla comprensione di ciò che è giusto/sbagliato, sulla motivazione per cui alcune cose, anche non piacevoli, possano servire alla crescita personale e al raggiungimento dei propri obiettivi, sulla comprensione di come funziona la propria mente e su quali sono gli strumenti migliori per le proprie capacità di apprendimento.
Nonostante ciò, S. è assolutamente consapevole di avere bisogno di concludere il percorso scolastico per poter iniziare a lavorare e raggiungere la sua autonomia e indipendenza.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

S. è molto consapevole di ciò che vuole fare nella sua vita lavorativa e ha già deciso il suo percorso di studi, questo grazie anche ad una famiglia che lo sorregge e lo supporta in ciò che gli piace.
S. è uno studente in grado di comprendere i propri doveri, ma meno in grado di comprendere ciò che ha dentro di sé; quindi, spesso la sua motivazione allo studio e al riuscire bene nella scuola viene messo da parte per dare spazio alle sue passioni: è un ragazzo altamente capace ma che deve essere comunque aiutato e attenzionato su ciò che sono i suoi doveri.
Nel complesso il percorso è stato gradito e S. ha riportato di aver scoperto delle cose su di sé, legate alle proprie capacità e competenze, che prima non sapeva o a cui non aveva mai pensato.

M.Z. classe 2B - mentor: Sara Di Viesto

M. ha partecipato agli incontri molto volentieri. Ha sempre avuto una presenza costante, con poche assenze anche scolastiche, e si è dimostrato attento e attivo su tutte le attività proposte facendosi coinvolgere positivamente dall'educatrice ed instaurando con lei un buon livello di confronto e condivisione, sia rispetto all'ambiente scolastico che quello famigliare e amicale.
M. ha dimostrato interesse per tutte le attività, soprattutto quelle legate alla scoperta del sé e delle proprie competenze/qualità, alla motivazione allo studio, alla conoscenza e al controllo delle sue emozioni e alla comprensione di quelle altrui.
M. fa fatica ad avere fiducia in sé stesso, è un ragazzo che non dispone di spazi adeguati allo studio a casa e non sembra ricevere un supporto reale nello svolgimento dei compiti o nella gestione del percorso scolastico. M. è un ragazzo molto sensibile che non riceve gli aiuti e le attenzioni adeguate dal mondo adulto e di conseguenza fa molta fatica a trovare il suo spazio nel mondo: non sa quale sarà il suo percorso di studi e non ha idea di cosa fare a livello lavorativo.
Abbiamo concentrato il nostro lavoro su questi aspetti per dargli la possibilità di conoscere meglio sé stesso, capire cosa gli piace fare, imparare a comprendere ed esprimere le proprie emozioni, imparare a gestire l'ansia e il giudizio altrui, migliorare le proprie capacità comunicative.
Quest'ultimo aspetto è emerso chiaramente, sia perché M. lo ha esplicitato, sia perché in più occasioni non riusciva a trovare le parole per esprimersi, come se non conoscesse proprio il lessico, e aveva così timore e paura di "dire la cosa sbagliata" che si frenava automaticamente. Attraverso il nostro lavoro, però, piano piano, ha iniziato ad aprirsi veramente e a raccontare più profondamente quali sono le sue difficoltà sia dentro che fuori la scuola. Aver ripetuto l'anno, da una parte è stata una grande risorsa per lui, per poter approfondire alcuni argomenti ostici e ritrovare fiducia in sé

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

stesso sapendo di potercela fare, dall'altra lo ha nuovamente messo in difficoltà l'essere in una classe di "più piccoli" e il dover ritrovare un suo spazio all'interno del nuovo gruppo.
L'ansia da prestazione, il giudizio degli altri e la poca autostima sono i maggiori ostali che sta affrontando al momento. Nonostante ciò, l'aver avuto uno spazio privilegiato per poter parlare di tutto questo, poter scoprire nuove cose positive su sé stesso e poter ampliare la sua conoscenza di strumenti e metodi di studio diversi da quelli attuali, lo ha portato ad apprezzare totalmente il percorso fatto e a migliorare alcuni aspetti di sé su cui, sicuramente, sa di dover lavorare ancora.

M.A. classe 2B - mentor: Sara Di Viesto

M. ha partecipato al percorso in modo altalenante, ha spesso fatto assenze scolastiche e quindi anche il nostro percorso ne ha risentito. La sua soglia di attenzione e di interesse è stata discostante e ha fatto fatica a partecipare attivamente alle attività proposte. M. non si è mai aperto totalmente alla proposta educativa e ha mantenuto un certo distacco nella relazione con l'educatrice, facendo sempre molta fatica a esprimere i suoi pensieri e le sue difficoltà anche se l'ambiente è sempre stato escluso da giudizio.
Durante il percorso è emersa una grande sfiducia nei confronti degli adulti, ma più in generale una forte sfiducia nei confronti dell'Italia: M. non ha nessuna voglia ed intenzione di impegnarsi per vivere la sua vita in questo paese e per costruirsi una sua rete di amicizie. La difficoltà maggiore sta però nel non comprendere quanto sia importante per sé stesso il proprio impegno nel vivere nel qui ed ora, senza togliersi la possibilità di raggiungere i propri obiettivi futuri (vuole tornare a vivere in Perù) ma con la consapevolezza che ora bisogna lavorare con ciò che si ha per poterli raggiungere. Da ciò si capisce come mai M. si è dimostrato spesso oppositivo e distaccato rispetto alle proposte e alle indicazioni fornite, sia nei confronti dei professori che nei miei riguardi rispetto alle proposte e ai contenuti delle stesse.
Si è quindi lavorato molto sul riconoscere l'importanza del proprio impegno personale, sul riconoscere, accettare ed esprimere le proprie emozioni e le proprie idee, sulla ricerca di autostima e fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità, sulla motivazione scolastica e l'orientamento futuro verso un possibile lavoro.
Dal punto di vista relazionale, M. mostra difficoltà a entrare in contatto con i coetanei. Spesso appare timido, riservato e tende a isolarsi durante le attività e chiede molto raramente di parteciparvi. M. fa fatica ad esprimersi, sia verbalmente che attraverso il linguaggio non verbale, e questo incide negativamente sulla sua capacità di instaurare legami con i pari, non tanto a causa

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 Fax 011 06 58 897 esserci@esserci.net cooperativaesserci@pec.it www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 C. F. 97519050013

delle sue origini (conosce molto bene l'italiano), ma per una mancanza di interesse e di volontà nel creare dei legami in questo contesto.
Nonostante ciò, si evidenziano segnali di partecipazione e interesse, in particolare quando si sente accolto e compreso. Sarebbe importante promuovere un ambiente inclusivo e un accompagnamento educativo che valorizzi la sua identità culturale favorendo momenti di interazione guidata per sostenerlo nell'integrazione sociale, nello sviluppo delle competenze comunicative e nel rafforzamento dell'autostima.
Le attività che sono state di maggiore interesse e più attrattive sono quelle sulla comprensione di come funziona la nostra mente, sulle intelligenze multiple e sulla ricerca di strumenti e metodi diversi per lo studio. Il lavoro che però gli è rimasto più impresso è stato quello sulle emozioni, riconoscerle, comprenderle ed esprimerle. M. infatti, riporta che il percorso è stato positivo, soprattutto per aver avuto l'opportunità di conoscere nuove cose di sé stesso.

A.B. classe 2C - mentor: Sara Di Viesto

A. si è mostrato interessato, molto coinvolto e partecipe per tutta la durata del percorso. Fin da subito è emersa la sua volontà a partecipare nel migliore dei modi e a cogliere da quest'esperienza tutto ciò che gli sarebbe potuto servire nella sua vita. Ha sempre avuto un atteggiamento partecipe e propositivo con una presenza costante e una grande motivazione a capire e comprendere le attività svolte.
Dopo i primi incontri di conoscenza è emersa rapidamente la sua difficoltà a capire cosa vuol fare nella sua vita futura a livello scolastico e lavorativo, cosa che gli provoca molta ansia: abbiamo quindi lavorato sull'orientamento, sul comprendere quali siano le sue competenze, le sue capacità e le sue qualità, sulla conoscenza e la percezione di sé e su come funziona la sua mente.
A. è rimasto aperto all'ascolto e al confronto, ricettivo agli stimoli proposti e si è messo in discussione.
L'alunno ha dimostrato di avere una grande capacità di comprensione delle sue emozioni e di quelle altrui, un'ottima capacità comunicativa e di riflessione: anche quando alcune emozioni o situazioni non erano mai state provate o vissute è stato in grado di comprenderle e di riflettere sul modo migliore di agire. Importante per A. imparare ad ascoltare sé stesso e fermarsi per capire in che direzione sta andando.
Inoltre, A. è un ragazzo organizzato e si impegna molto per raggiungere i suoi obiettivi: più la materia è ostica più lui cerca dei metodi per portare a casa un buon risultato; per questa ragione

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

abbiamo lavorato molto sugli stili attributivi, sulla consapevolezza delle sue abilità, sulla ricerca di strumenti diversi per imparare e studiare le nozioni. A. vive con molta ansia e agitazione molte verifiche ed interrogazioni, abbiamo quindi cercato insieme tattiche vincenti per poter abbassare questo livello di agitazione arrivando a scuola con la consapevolezza di ciò che si è fatto e dell'impegno che si è portato avanti.
Il percorso è stato apprezzato e partecipato, i temi più importanti per A. sono stati quelli legati al funzionamento della sua mente e alle intelligenze multiple e alla comprensione delle sue emozioni e capacità. A., alla fine del percorso, ha esplicitato il suo gradimento, sperando che si possa continuare anche il prossimo anno e riportando anche che questo tipo di percorso dovrebbero farlo molti più ragazzi e ragazze.

A.F. classe 2C - mentor: Sara Di Viesto

A. è una ragazza sveglia e propositiva, ha partecipato al percorso con continuità anche se la sua attenzione alle attività svolte è stata discontinua e altalenante: spesso ci sono stati degli incontri in cui l'attività proposta non era così attrattiva da portarla a termine e gli argomenti sono virati su altre questioni legale alla sua vita personale. Nonostante questo, il percorso è stato proficuo sotto diversi punti di vista e A. ha fin da subito creato una buona relazione di fiducia e di apertura con l'educatrice.
Nei primi incontri di conoscenza sono emerse alcune difficoltà legate alla sua vita privata che l'hanno portata a confrontarsi fin da piccola con situazioni di disagio, ma nell'ultimo anno le cose sono migliorate grazie anche alla conoscenza e presenza di nuove/i coetanei che sono diventati persone significative ed importanti.
Si sono evidenziati diversi problemi legati alla scuola rispetto allo studio di alcune materie e al rapporto con i professori: A. non ha una grande fiducia in sé stessa e si sente spesso a disagio di fronte a interrogazioni o verifiche, anche quando sa di aver messo tutto l'impegno necessario.
A. è una ragazza che sicuramente fa fatica a rimanere concentrata e ad ascoltare realmente ciò che l'adulto le riporta, ma quando messa in situazioni ideali di accettazione e ascolto è in grado di riflettere e capire ciò che è giusto/sbagliato verso sé stessa o verso gli altri.
Si è lavorato su un paio fronti: da un lato esercizi per il potenziamento delle funzioni esecutive al fine di allenare la concentrazione e l'attenzione e dall'altro la conoscenza di sè e delle proprie caratteristiche per migliorare la propria consapevolezza emotiva e reagire meglio alle sfide che ci impone la vita. Rispetto a questo aspetto è emerso che A. ha difficoltà a capire ed esprimere le sue emozioni, non riesce a comunicare ciò che prova e non esterna facilmente ciò che pensa: dopo aver

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

lavorato su questi aspetti, A. si è dimostrata volenterosa a mettere in pratica i consigli e le nuove consapevolezze acquisiste e c'è stato un cambiamento soprattutto nell'esprimere i propri pensieri ai suoi familiari.
Durante il percorso A. ha accettato e messo in pratica delle proposte relative al metodo di studio che l'hanno portata a migliorare il suo lavoro ed impegno scolastico e ad abbassare i suoi livelli di ansia verso le prestazioni richieste.
Si è evinto che A. ha delle ottime capacità relazioni e ha una buona rete di supporto sia tramite il suo gruppo di appartenenze sia attraverso gli adulti che la circondano.
Nel complesso il percorso è stato apprezzato e partecipato. Sicuramente A. ha gradito la possibilità di esprimersi in uno spazio non giudicante e ha sentito utile l'appoggio, il sostegno e i consigli che l'educatrice ha proposto.

G.S. classe 2C - mentor: Sara Di Viesto

G. ha accettato fin da subito il percorso a lei proposto, non capendo subito le motivazioni che ne stavano alla base, ma rimanendo comunque attiva e partecipante durante tutti gli incontri. Sicuramente ha visto, in questo spazio, la possibilità di esprimere e sfogare il suo malessere e le sue difficoltà in uno luogo "solo suo" con un adulto capace di darle lo spazio e l'attenzione necessaria che non ha in vari contesti della sua vita.
G. è una ragazza capace e sveglia, ma fa molta difficoltà a concentrarsi e ad impegnarsi nella scuola e fa fatica a chiedere aiuto; è consapevole che il risultato è direttamente collegato al suo impegno, ma questa consapevolezza non l'aiuta, la mette solo in ulteriore difficoltà. Nel corso degli incontri è comunque emerso il suo bisogno di concludere l'anno in positivo per passare a quello successivo e nell'ultimo mese e mezzo di scuola ha cercato di impegnarsi maggiormente per tirare su quelle materie che per lei sono più ostiche. Le sue difficoltà maggiori risiedono in quelle materie che richiedono pensiero astratto, riflessione personale o elaborazione emotiva (ad esempio storia). Le sue prestazioni sono migliori in ambito logico-matematico o nelle attività più strutturate, dove il compito è chiaro e non richiede una componente soggettiva o relazionale significativa.
G. ha riportato negli incontri alcune difficoltà della sua vita privata che l'hanno portata ad una responsabilizzazione precoce e ad una maggiore difficoltà nel riconoscere, comprendere ed esprimere emozioni complesse probabilmente come meccanismo di difesa per mantenere un certo controllo sulla realtà che la circonda: spesso G. sembra una ragazza menefreghista che si fa scivolare tutto addosso e può apparire distaccata, ma in realtà nasconde un forte bisogno di

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

attenzione, sicurezza e affetto. Fa fatica a fidarsi degli adulti e mantiene relazioni piuttosto selettive con i coetanei: ha un'ottima rete di amicizie, ma molto selezionata.
Per questa ragione si è lavorato molto sulla consapevolezza emotiva, sul controllo delle proprie emozioni e dei propri comportamenti, sulla gestione delle situazioni problematiche, sulla motivazione e sull'impegno scolastico e sull'importanza del mettere, in alcune situazioni, se stessi al primo piano per poter raggiungere i propri obiettivi senza essere ostacolati da persone o situazioni di cui non si avrà mai il controllo.
G. ha delle forti convinzioni, un pensiero rigido e idealizzato su ciò che è giusto/sbagliato, di quali sono le sue idee, non si mette quasi mai a confronto con gli altri e non si fa abbattere da un possibile loro giudizio: durante il percorso si è cercato di riflettere su queste convinzioni e di capire insieme cosa fosse realmente utile per il proprio futuro.
Nel complesso G. ha apprezzato il percorso svolto e ha gradito la possibilità di avere un proprio spazio di espressione, si è sentita coinvolta ed ascoltata ed ha dimostrato di sapere mettere in pratica gli strumenti e i consigli che le sono stati proposti.

A.G. classe 3C – mentor Valentina Veneruso

A. è stata costantemente presente agli incontri ed ha aderito alle attività proposte in modo attivo e partecipe, mostrando nei confronti della mentor un atteggiamento rispettoso e positivo e apparendo piuttosto propensa al dialogo con quest'ultima.
La studentessa è apparsa piuttosto coinvolta rispetto al percorso di mentoring, tanto da arricchire i discorsi sviluppati insieme alla mentor con considerazioni personali ed esprimendo spesso il proprio punto di vista.
In particolare, è emerso un buon coinvolgimento sia nelle attività che prevedono l'utilizzo del disegno e quindi l'espressione creativa, sia in quelle contraddistinte da una maggiore riflessività ed introspezione. In queste ultime, ha dimostrato di possedere una buona capacità di espressione dei propri pensieri sia in forma scritta che orale.
Tra le diverse attività svolte, A. ha mostrato particolare interesse nei confronti degli esercizi relativi alla consapevolezza emotiva e all'espressione dei propri vissuti esponendo persino alcune sue paure, soprattutto il timore di perdere o compromettere le proprie relazioni amicali. Quest'ultimo aspetto è stato da lei stessa raccontato in riferimento ad alcune esperienze vissute in passato ed è emerso anche durante lo svolgimento di un esercizio di rappresentazione grafica del proprio percorso di vita.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Nello svolgimento delle varie attività, soprattutto quella relativa agli stili attributivi, è emersa la questione relativa al rendimento scolastico, la quale è stata trattata individuando possibili strategie di apprendimento affini al proprio stile cognitivo. Inoltre, esponendo alla mentor le sue aspirazioni professionali in ambito medico, A. ha espresso alcune preoccupazioni rispetto alla possibilità di non riuscire a raggiungere tale obiettivo; in tale occasione la mentor ha rimarcato la necessità di accrescere l'impegno nello studio individuando insieme alla ragazza strategie di apprendimento alternative.
Durante il percorso sono spesso emersi alcune sue caratteristiche come la determinazione, la sicurezza in sé e, soprattutto nell'attività relativa alle relazioni interpersonali, la contrarietà nei confronti del comportamento assunto da alcuni ragazzi della sua classe, da lei ritenuto eccessivamente infantile.
In conclusione, il percorso di mentoring si è rivelato un utile strumento di riflessione per la studentessa in riferimento tanto ad aspetti strettamente scolastici quanto all'ambito delle relazioni interpersonali.

I. M. classe 3C – mentor Valentina Veneruso

La studentessa ha partecipato agli incontri con continuità, risultando sempre presente.
Appare da subito piuttosto introversa nonché contraddistinta da una spiccata timidezza, tanto da necessitare dell'intervento della mentor per riuscire ad esprimersi all'interno delle varie attività.
In I. si è riscontrata pertanto una certa difficoltà nel comunicare, in particolar modo in forma verbale. Per tale ragione la mentor ha adattato la durata delle varie attività all'interno del percorso al bisogno della ragazza di trovare il modo migliore per riuscire ad esprimersi, talvolta dilatando i tempi delle attività.
Nonostante l'indole introversa, I. ha partecipato agli incontri con costanza e disponibilità, manifestando maggiore coinvolgimento negli esercizi relativi all'empatia e all'espressione di ciò che la fa stare bene.
Sia nel colloquio conoscitivo che nell'esercizio riguardante l'individuazione dei propri talenti è emersa l'inclinazione della ragazza a riconoscere con maggiore facilità ciò in cui non si sente sufficientemente brava rispetto alle proprie abilità.
Tra gli svariati argomenti trattati ha manifestato interesse e propensione nei confronti delle tematiche relative all'ansia per le verifiche. In particolar modo I. ha espresso le proprie difficoltà rispetto alle interrogazioni affermando di non riuscire spesso ad esporre ciò che ha studiato poiché sopraffatta dall'ansia. Insieme alla mentor sono state quindi formulate delle possibili strategie volte a superare questa sua difficoltà.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Il percorso di mentoring si è rivelato per I. una risorsa utile per approfondire e affrontare alcuni aspetti legati all'ansia e all'introversione allo scopo di migliorare il proprio rendimento scolastico, la comunicazione verbale e le relazioni interpersonali.

C.P. classe 2A – mentor Valentina Veneruso

Lo studente ha preso parte agli incontri di mentoring dimostrandosi da subito attivo e disponibile nei confronti delle attività proposte, sebbene inizialmente non gli fosse chiaro lo scopo del percorso stesso.
Nello sviluppo dei diversi incontri C. instaura una buona relazione con la mentor e manifesta interesse rispetto alle tematiche trattate, tanto da integrare e arricchire i discorsi affrontati con le proprie esperienze personali.
In particolare, il ragazzo dimostra di possedere una buona capacità comunicativa e da subito riferisce il proprio rendimento scolastico menzionando le materie in cui ha maggiori difficoltà.
Il ragazzo ha aderito con maggiore partecipazione alle attività riguardanti l'ansia per le verifiche e le strategie per migliorare lo studio. Nel corso di queste ultime è emerso il suo timore di sbagliare e la consapevolezza di dover migliorare il proprio metodo di apprendimento.
La paura di non riuscire si è riscontrata altresì nei suoi racconti relativi all'attività sportiva
Lo studente riferisce di affrontare con maggiori difficoltà le verifiche, rispetto alle interrogazioni in quanto fatica ad argomentare durante la produzione scritta. Svolgendo alcuni esercizi relativi agli stili cognitivi sono state individuate inoltre delle possibili strategie utili per migliorare lo studio ed affrontare le verifiche con gli strumenti necessari. C. si è inoltre mostrato propenso a recepire i suggerimenti forniti dalla mentor, aprendosi con quest'ultima anche su argomenti come il proprio futuro professionale.
Durante l'intero percorso di mentoring non è mai stato riscontrato nel ragazzo un calo della motivazione e nel momento stesso in cui ha svolto le attività, in caso di dubbi o incertezze, non ha esitato a porre domande e chiedere chiarimenti.
Il percorso intrapreso con C. si è rivelato utile soprattutto per affrontare tematiche quali lo studio e la condivisione delle proprie esperienze.

A.P. Classe 1 C – Mentor Matteo Piazza

Il minore ha intrapreso il percorso di mentoring con entusiasmo e partecipazione attiva; si è rilevata tuttavia un periodo di ripetute assenze da scuola che ha inficiato sulla continuità delle attività. Il ragazzo ha dimostrato impegno e attenzione durante gli incontri, intervenendo molto nel dialogo e

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

manifestando apprezzamento per il progetto. Al termine degli incontri ha chiesto allo scrivente se durante il prossimo anno scolastico saranno previste altri momenti simili. L'attenzione dell'alunno è sempre stata elevata durante le attività pratiche e nella conversazione, ridotta, invece, nelle parti più teoriche. La relazione educativa con il mentore si è rivelata fruttuosa e buona; è stato proposto al minore di partecipare alle attività dell'educativa di strada del CIDIS, dove lavora lo scrivente, per mantenere e consolidare la relazione e l'osservazione del minore.
Il ragazzo ha mostrato particolare interesse nelle attività che implicavano e necessitavano di immaginazione e creatività; attraverso il disegno e l'invenzione di storie a partire da immagini artistiche è riuscito a raccontarsi e a riflettere sul suo percorso scolastico, sia per quanto riguarda l'andamento delle materie curricolari, sia per le relazioni sociali e amicali.
L'alunno afferma di essere un grande appassionato di calcio e in futuro immagina una professione legata a quell'ambiente; si è aiutato il ragazzo ad immaginare anche altri futuri lavorativi possibili e alla fine del percorso ha raggiunto la consapevolezza dell'importanza di continuare il percorso scolastico, al fine di un ottenimento di una qualifica.
A. ha attribuito le proprie carenze nel rendimento scolastico al fatto di non avere avuto abbastanza modo di sperimentarsi nello studio durante la scuola primaria. Si è notata anche una difficoltà nella relazione con alcuni suoi compagni di classe, soprattutto durante la prima parte dell'anno scolastico. Inoltre, si è lavorato per tentare di ridurre lo stress e l'ansia delle prove orali e scritte, dal momento che in occasione di diverse verifiche non è riuscito ad affrontare la situazione ed ha scelto di evitarle, aumentando così il suo numero di assenze.
Si è notata anche una mancanza di organizzazione e metodicità, riconosciuta dal minore stesso e si sono svolte delle attività per esercitare questo aspetto. A. riporta inoltre di avere notevoli difficoltà nelle materie linguistiche. Un punto di forza da coltivare è, come poc'anzi scritto, il lato creativo e immaginativo dell'alunno.

<u>E.S. Classe 2A - Mentor Matteo Piazza</u>

La ragazza ha partecipato al percorso con costanza, notevole partecipazione ed impegno, mostrando una grande capacità di mettersi in gioco, una spiccata propensione all'ascolto ed entusiasmo. Ha avuto modo di esercitarsi nel dialogo e nell'esprimere la propria opinione. La minore si percepiva insicura di sè ma nel corso degli incontri ha potuto manifestare liberamente i propri pensieri e le proprie esperienze extra-scolastiche e familiari, senza timore di sentirsi giudicata.
L'attività che ha destato in lei più attenzione è stata quella sulla gestione dell'ansia e dello stress. La ragazza ha un'ottima competenza emotiva ed una spiccata empatia. Un'altra attività nella quale

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

si è messa in gioco maggiormente è stata la creazione di una storia a partire da immagini artistiche; E. ha infatti espresso il bisogno di imparare un metodo di studio alternativo allo studiare a memoria gli argomenti delle singole materie. Costruire un discorso partendo da immagini le è parso utile per elaborare un argomento utilizzando parole proprie.
Le ottime capacità comunicative, la costanza, l'autonomia e l'impegno sono notevoli punti di forza da coltivare. Ad inizio anno le principali difficoltà erano l'eccessiva rigidità e la mancanza di un metodo di studio; durante l'anno scolastico ha avuto modo di sperimentarne diversi e ci sono stati miglioramenti del suo rendimento
La minore ha espresso difficoltà nel relazionarsi con i pari, se non in contesti a lei congeniali, come quello oratoriale, affermando di patire la mancanza di relazioni significative di amicizia. Le si è suggerito di pensare ad un maggior coinvolgimento nelle attività dell'oratorio e si è ragionato insieme sulle potenzialità dei contesti di volontariato di aiutare a creare legami sociali importanti.
La ragazza, grazie alla buona relazione educativa instaurata con lo scrivente ha avuto modo di sentirsi libera di manifestare tristezza rispetto ad alcuni vissuti personali e la necessità di rielaborare la propria storia familiare. Le si è rimandato alla possibilità di parlare con la madre riguardo a un possibile percorso di psicoterapia.

F.P. Classe 1 C – Mentor Matteo Piazza

Il ragazzo ha partecipato agli incontri del progetto con costanza e frequenza, dimostrando impegno e dedizione e apprezzando la possibilità di poter svolgere attività scolastiche diverse dalle materie curriculari. Ha tuttavia manifestato difficoltà nel mantenere la concentrazione, tendendo a distrarsi facilmente. Il suo livello di attenzione è in ogni caso migliorato quando si è dato la possibilità al ragazzo di utilizzare il pc e stimolandolo a scrivere alla lavagna, sia elettronica che tradizionale. Ha una notevole competenza in ambito informatico e ha riferito allo scrivente che avrebbe una motivazione maggiore se potesse svolgere i compiti scolastici al computer.
L'attività che ha destato più interesse nel minore è stata la lezione sulle intelligenze multiple. Il minore ha dimostrato una fine intelligenza logica e una buonissima capacità nell'instaurare relazioni, anche significative, con i pari. È arrivato alla consapevolezza che il fattore sul quale deve lavorare è l'impegno, soprattutto nelle materie a lui meno congeniali.
Ha in mente un possibile futuro professionale, desidererebbe lavorare in ambito commerciale, forte anche delle sue ottime capacità comunicative e della sua propensione alla socialità. Un altro suo punto di forza è la veloce capacità di apprendimento delle lingue; si è infatti avuto modo di rilevare

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

una discreta padronanza della lingua inglese, sviluppata attraverso la fruizione di materiale video e videoludico.
Un punto critico da sottolineare è la scarsa autonomia scolastica del minore; F. tende a farsi aiutare molto dai genitori nello svolgimento dei compiti; quando si è riportata questa criticità al minore, F. ha reagito chiudendosi in sè stesso.
Il ragazzo ha portato avanti il percorso con grande propensione al dialogo e condividendo esperienze, anche importanti e positive con lo scrivente, instaurando una buona relazione educativa.
Il minore ha dimostrato un buon senso di autoefficacia ed è conscio delle sue potenzialità.

G.B. Classe 2A - Mentor Matteo Piazza

La ragazza ha partecipato con regolarità agli incontri; la partecipazione è stata a volte maggiore, altre quasi nulla; durante la prima metà degli incontri ha manifestato propositività ed è stata abbastanza attiva; verso il termine ha dimostrato oppositività e nessuna partecipazione. Lo scrivente ha avuto modo di comprendere che G. si è sentita obbligata a partecipare alle attività del mentoring, vivendole come un'imposizione. In uno degli ultimi incontri, la ragazza, pur esprimendosi con linguaggio non verbale è riuscita, stimolata dalle domande dello scrivente, a condividere aspetti importanti della sua vita e si è provato a ragionare su alcuni comportamenti a rischio.
Le attività che hanno stimolato di più la ragazza sono state quelle con l'utilizzo di immagini artistiche per creare storie utili a raccontare aspetti della vita scolastica e delle relazioni sociali della minore.
Ha partecipato attivamente anche alla parte relativa al riconoscimento delle proprie emozioni, riportando di avere delle difficoltà a gestire la rabbia.
Si è notata una difficoltà della minore nel mantenere a lungo delle relazioni di amicizia e nel mantenere relazioni educative positive con gli insegnanti.
Un punto di forza che si è rilevato e rinforzato è la notevole determinazione della ragazza e la sua visione concreta del suo futuro lavorativo; G. vorrebbe lavorare nel settore estetico e afferma di avere fatto già una minima esperienza; afferma di voler frequentare una scuola professionale per raggiungere i suoi obiettivi. Ha anche una buona capacità di proiettarsi e immaginarsi nel futuro, creando piani e scenari possibili. Un altro elemento su cui la ragazza può puntare è la notevole capacità di ascolto; si è avuto modo di notare che, anche se a volte non sembrava attenta, G. ha sempre risposto in modo pertinente alle domande a lei poste.
Si è invitata la minore a partecipare alle attività dell'educativa di strada del CIDIS, in modo tale da poter mantenere una relazione educativa che, seppure con notevoli difficoltà, si è creata cono lo scrivente e per darle un'opportunità di instaurare nuove relazioni amicali in un contesto informale ma sicuro.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

I.V. Classe 1 C - Mentor Matteo Piazza

L'alunna ha partecipato al percorso con costanza, dall'inizio alla conclusione. Durante i primi incontri si è notato un certo imbarazzo al momento di uscire dall'aula e inizialmente la ragazza si è presentata con un atteggiamento timido, andando ad aprirsi e a condividere i propri pensieri con lo scrivente in modo graduale. Si è dimostrata propensa al dialogo e attiva nel partecipare alle attività. Si evidenza in lei una forte propensione all'ascolto e un mantenimento dell'attenzione. La relazione con il mentore è stata positiva.
La parte del percorso che ha coinvolto maggiormente la ragazza è stata un'attività per la gestione dello stress; ha infatti riportato di provare ansia per le prove orali e scritte e si è lavorato per aiutarla ad individuare le fonti delle sue difficoltà e ad imparare delle strategie utili per affrontarle. Un'altra parte in cui ha dimostrato una grande partecipazione è stata quella riguardante la gestione delle emozioni. Ha infatti una buona consapevolezza del proprio vissuto emotivo ed una notevole empatia.
Le modalità relazionali della ragazza sono adeguate; riporta che durante il corso dell'anno ha instaurato delle amicizie, anche importanti, con alcune compagne e buoni rapporti con il gruppo classe in generale. Le principali difficoltà a livello scolastico sono state da lei attribuite alle iniziali difficoltà di adattamento al nuovo contesto scolastico, alle maggiori richieste, al maggior impegno necessario. Afferma di avere ancora difficoltà nell'apprendimento delle materie linguistiche, a lei meno congeniali. Ha riportato di aver in generale migliorato il proprio rendimento nel corso dell'anno.
Si è notata in particolare un'iniziale difficoltà nell'esprimere la propria opinione o nel condividere esperienze; attraverso i continui stimoli al dialogo e attraverso la conoscenza più approfondita l'alunna ha avuto modo di manifestare le proprie idee senza paura di giudizio.
Si è anche aiutato la minore a pensare e sperimentare delle strategie per razionalizzare il tempo dedicato allo studio e ai compiti; quest'ultima ha infatti manifestato la volontà di continuare con maggiore frequenza la sua attività sportiva. Nell'equitazione ha la possibilità di sperimentarsi nel suo rapporto con gli animali. Ha anche riportato che le piacerebbe in futuro lavorare in questo ambito.

N.B. Classe 2A – Mentor Matteo Piazza

L'alunno ha partecipato con frequenza agli incontri, dimostrandosi collaborativo e attivo nelle attività proposte. Ha avuto qualche difficoltà nel condividere fatti riguardanti le sue relazioni

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

familiari, mentre si è confidato molto riguardo le relazioni amicali e ha raccontato con grande piacere esperienze sportive e le sue attività extra-scolastiche.
Ha dimostrato maggiore interesse nelle attività pratiche, meno nelle parti teoriche del percorso. La capacità di attenzione del ragazzo non è molto elevata ma aumenta quando stimolato dall'uso di dispositivi elettronici. N. al termine degli incontri ha raggiunto la consapevolezza che sarebbe più motivato nello svolgimento dei compiti se potesse svolgerli al PC.
Il minore ha riportato allo scrivente una difficoltà nel memorizzare gli argomenti scolastici ma attraverso le attività svolte ha potuto rendersi conto di avere ottime capacità di memoria visiva e per immagini, migliorando così il proprio senso di autoefficacia. Attribuisce al suo scarso interesse alle materie scolastiche la difficoltà nel mantenere alto l'impegno; il ragazzo è, infatti, completamente orientato alla sua futuribile carriera lavorativa sportiva. Ha parlato e raccontato con grande entusiasmo le sue esperienze in ambito calcistico. Per mantenere aperte altre possibilità si è lavorato per rendere consapevole il minore dell'importanza del conseguimento di un titolo di studio. Si è riflettuto, inoltre sulla necessità di razionalizzare il tempo a disposizione per conciliare l'attività sportiva, che assorbe molte risorse, con la propria carriera scolastica
Un punto di forza importante sul quale il ragazzo può fare affidamento è la sua grande autonomia; N. è infatti abituato, anche grazie alle esperienze maturate nelle attività sportive, a gestire da solo diversi aspetti della sua vita. Le attività in cui si è più impegnato sono state quelle in cui si è scoperta la sua ottima memoria visiva; quando si è reso conto di avere questa risorsa importante ha manifestato molta soddisfazione. Imparare che esistono diverse tipologie di intelligenza lo ha stupito e aiutato a comprendere di avere molte potenzialità in differenti ambiti. N. ha riconosciuto, inoltre, di avere una buona capacità nel mantenere relazioni amicali importanti e, pur con delle differenze fra alunno e alunno, di avere buone relazioni col gruppo classe.

<u>R.M. Classe 2A – Mentor Matteo Piazza</u>

R. ha partecipato al percorso di mentoring in modo attivo, propositivo e con una notevole propensione al dialogo e alla condivisione di esperienze, scolastiche, amicali e familiari. Tuttavia, a causa delle ripetute e continue assenze dell'ultimo periodo dell'anno ha rischiato di non portare a termine le attività. Si è cercato di ragionare insieme sulle cause di queste assenze e si è notato uno scarso senso di autoefficacia per quanto concerne il suo percorso scolastico. A fine anno è infatti emersa una rinuncia a frequentare le lezioni, dal momento che riteneva inevitabile dover ripetere l'anno. Il percorso è in ogni caso giunto alla conclusione, in modo positivo. Le buone capacità comunicative della ragazza le hanno permesso di esplicitare preoccupazioni, desideri e progetti per il futuro. La relazione educativa con lo scrivente è stata positiva.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Le attività che hanno coinvolto maggiormente la minore sono state quelle relative alla conoscenza e consapevolezza emotiva; ha dimostrato anche una notevole empatia. L'emozione più difficile da gestire per la minore è la rabbia; ciò è a suo parere dovuto ad un suo forte senso di giustizia. L'attenzione è sempre stata buona, specialmente nella condivisione del proprio vissuto relazionale. Afferma di avere delle buone relazioni amicali e affettive in generale.
La ragazza ha una chiara visione del proprio futuro scolastico nelle scuole superiori; vorrebbe in futuro svolgere una professione nel settore estetico (parrucchiera) ed è consapevole che dovrà iscriversi ad un corso professionale. La difficoltà principale è tuttavia nel presente, nell'affrontare lo studio delle materie principalmente teoriche delle scuole medie inferiori. Si è lavorato anche per renderla consapevole che il gran numero di assenze potrebbe inficiare sulla buona riuscita dell'anno scolastico corrente.
I punti di forza della minore sono sicuramente le sue ottime capacità relazionali e il suo sapersi interfacciare con le figure adulte di riferimento. L'utilizzo dello strumento del dialogo è parso un modo funzionale per ottenere il coinvolgimento e la partecipazione della ragazza

R.E. Classe 3A – Mentor Giorgio Mignemi

L'alunna ha partecipato agli incontri in modo attivo, partecipativo e attento. Nei primi due incontri di conoscenza, la minore ha accettato di farsi conoscere, in modo sincero e chiaro.
Due sono le forti difficoltà emotive che riporta la minore.

1. Il rapporto che ha con le figure genitoriali
2. La difficoltà di esprimersi in modo pacato e sereno dopo aver subito un torto.

In ambito scolastico la studentessa esprime bene alcune sue fatiche nell'apprendere i diversi metodi di insegnamento. Manifesta una buona attenzione nei riguardi del pari e delle figure adulte. Riporta un'emozione ansiosa rispetto all'esame di licenza media. Seguita da una educatrice.

T.G. Classe 3A – Mentor Giorgio Mignemi

L'alunno si presenta timido e spesso pensieroso. Attivo, partecipativo e collaborativo. Durante gli incontri osserva costantemente le dinamiche presentate e sollecita gli incontri argomentando le sue difficoltà e i suoi timori.
Nella fase finale del percorso il minore verbalizza la sua richiesta di aiuto. Non riesce a comprendere come poter gestire l'ansia, il timore di solitudine e le difficoltà scolastiche che lo attendono.
Il minore riporta al servizio scrivente che è stato preso in carico da uno specialista. Grande capacità osservativa e intuitiva.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

C.F. Classe 3B– Mentor Giorgio Mignemi

Studente simpatico, energico, incostante a tratti incapace di affrontare delle richieste.
Il minore ha collaborato in modo positivo a tutto il percorso, è stato sempre sincero nel manifestare le sue paure e incapacità. Richiede molta attenzione da parte della figura adulta. Lo studente spesso riporta al servizio scrivente come "l'elemento che lo rasserena" sia la tecnologia o meglio lo stare al cellulare a giocare ai video giochi. Rapporto con i genitori ambiguo. Ne parla poco e non accetta di confrontarsi.
Molto attento ai bisogni dei pari e degli adulti che lo ascoltano.

C.V. Classe 3B– Mentor Giorgio Mignemi

La studentessa si presenta molto osservatrice del programma, nei primi due incontri non comprende del perché la sua presenza all'interno del percorso. Durante le altre date la minore si esprime sempre più sinceramente nei confronti del servizio scrivente e scopre alcune sue dinamiche che non aveva mai notato prima. Molto attenta ai giudizi degli altri e dei suoi genitori. Teme alcune relazioni tra pari, sia in ambito scolastico e sia esterne alla scuola.
Ottima conoscenza della sfera emotiva.

S.S. Classe 3B– Mentor Giorgio Mignemi

Studente molto osservatrice. Sportiva con competenze elevate. Capacità di analisi molto evoluta. Risponde alle sollecitazioni emotive in modo sempre positivo e argomentando le risposte in modo personale.
Capacità intuitiva buona, con senso critico bilanciato. Ha una buona armonia con i pari, alcune tematiche conflittuali con le figure femminili.

B.I. Classe 3B– Mentor Giorgio Mignemi

LA studentessa spesso è assente. Riporta alcune difficoltà nell'apprendere alcune tematiche scolastiche. Assonnata soprattutto nelle prime ore del mattino, riferisce che spesso resta sveglia fino a notte tarda nel guardare i social media.
Molto attenta, collaboratrice e cercata dai pari. Amicizie esterne leggermente più grandi di lei. Osserva molto l'adulto e come si comporta nei riguardi della società.

Esserci cooperativa sociale via della Consolata, 8 - 10122 Torino
Tel. 011 06 58 890 • Fax 011 06 58 897 • esserci@esserci.net • cooperativaesserci@pec.it • www.esserci.net
Iscrizione Tribunale di Torino n. 3354/86 C.C.I.A.A. n. 685059 • Iscrizione Albo Nazionale delle Cooperative n. A176274
P. IVA 05177770012 • C. F. 97519050013

Rapporto con i genitori ambivalente. Buono con la sorella maggiore. La minore è sostenuta da una figura educante.

L'equipe educativa
Sara Di Viesto
Giorgio Mignemi
Matteo Piazza
Valentina Veneruso
Valeria Zangara